

Società Controllate e Collegate (quote detenute al 31.12.2000)*Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. (60,375%)*

Nel corso del 2000 l'Autorità Portuale di Venezia ha deliberato l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della società ERF S.p.A. L'operazione è stata effettuata in linea con le scelte strategiche dell'Ente evidenziate nei documenti di programmazione e dimostra la volontà di investire fortemente nello sviluppo del trasporto ferroviario.

Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l. (53,2%)

La società Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l. è stata costituita il 14 aprile 1999 per la gestione dei servizi ferroviari e logistici in ambito portuale ed è divenuta operativa con il 1° gennaio 2000.

Nel mese di febbraio 2000 è stato deliberato l'aumento di capitale (da 100 milioni di lire a 1 miliardo di lire; 516 m.€) e la modifica dell'oggetto sociale per adeguarlo alle opportunità di mercato legate al settore della logistica.

Il bilancio dell'esercizio 2000 è in corso di approvazione da parte dell'Assemblea.

Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. (35,5%)

Ai sensi dell'art. 27 della legge 84/94 che consente alle Autorità Portuali di costituire apposite società per la gestione dei servizi di interesse generale, l'Ente ha promosso nel 1997 la costituzione della Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle attività connesse ai servizi ai passeggeri nel porto di Venezia.

L'esercizio sociale della V.T.P. S.p.A. è stato stabilito dal 1° giugno al 31 maggio di ciascun anno, in considerazione del carattere stagionale dell'attività crocieristica: conseguentemente, l'esercizio che si è chiuso il 31/05/2000 ha risentito del conflitto nei Balcani ed ha registrato un notevole peggioramento del risultato che si è peraltro mantenuto positivo per 144 milioni di Lire (m.€ 74), grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi.

Teleporto Adriatico S.r.l. (23,96%)

Il 2000 è stato per la società Teleporto Adriatico S.r.l., costituita nel maggio del 1998, il secondo esercizio di attività.

Il bilancio dell'esercizio 2000 è in corso di approvazione da parte dell'Assemblea.

Va segnalato che nel corso dell'anno è mutata la compagine societaria: infatti in seguito alla cessione da parte dell'Autorità Portuale di Venezia di 60.000 quote, del valore nominale di Lire 1.000 (€ 0.5) alla Provincia di Padova la compagine societaria, che già riuniva, oltre alle Autorità Portuali di Venezia, Ravenna, Ancona e Bari, importanti operatori privati operanti nel mondo dei trasporti, bancario e dell'Hi-Tech, si è ulteriormente ampliata. La società Teleporto Adriatico gode di un finanziamento dell'Unione Europea - Obiettivo 2 per gli investimenti nella telematica portuale.

Importanti Società PartecipateSave S.p.A. (10%)

Il bilancio della Società Aeroportuale di Venezia, sottoposto al consiglio di amministrazione e in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea, conferma il positivo andamento della gestione dello scalo aeroportuale ed evidenzia sia un incremento del fatturato, che con una crescita di oltre il 9% supera i 132 miliardi di lire (m.€ 68.172), che dell'utile netto, pari a 21.262 milioni di lire (m.€ 10.981).

Società delle Autostrade di Venezia e Padova (5,13%)

La società, che gestisce l'autostrada Venezia-Padova, si è impegnata in nuovi investimenti finalizzati alla fluidificazione del traffico che insiste sul nodo autostradale di Mestre. Le realizzazioni più importanti riguardano il sistema informativo M.A.R.C.O. e la bretella della "Carbonifera". Sono inoltre stati appaltati i lavori per l'utilizzo della 3^a corsia della tangenziale di Mestre.

Il traffico

Il 2000 si è concluso con buoni risultati per il traffico commerciale (+6,9%) e quello industriale (+12,5%), mentre il settore petroli mostra una certa flessione (-3,8%) dovuta all'alto livello del prezzo del petrolio sui mercati internazionali i cui effetti sono acuiti dalla debolezza dell'Euro nei confronti del Dollaro.

Il traffico totale ha raggiunto il record storico con 28.176.203 tonnellate (+3,9% sul 1999).

Il settore commerciale segnala una forte crescita del traffico Ro-Ro (+63,9%) che trascina il comparto degli specializzati il quale include, oltre ai Ro-Ro, anche i contenitori (+9,1%) ed il cabotaggio (+40,9%). In flessione invece il comparto agroalimentare (cereali e sfarinati) con una perdita di circa 215.000 t (-15,7%) e le rinfuse siderurgiche (-22,8%).

L'alto costo del petrolio ha favorito l'utilizzo del carbone con un forte incremento, sia nel settore commerciale (+36,0%) che in quello industriale (+28,8%), della voce "combustibili solidi" (+30,1%).

Dopo la crisi del 1999 causata dagli eventi bellici nell'area dei Balcani, il traffico passeggeri è tornato a crescere e l'anno si è chiuso con un nuovo record storico (873.239 unità - escluse crociere fluviali - ; +371.031 unità; +73,9% rispetto al 1999). Il comparto crociere ha fatto registrare un incremento che lo riporta su livelli superiori al 1998 ed il settore dei traghetti ha evidenziato una notevole dinamicità, in particolare quelli di collegamento con la Grecia, con una crescita del 29,5%. Buoni i risultati anche nel settore della navigazione di corto raggio in collegamento con Istria e Dalmazia (+55,7%) e nella crocieristica fluviale.

TRAFFICO PORTUALE/PORT TRAFFIC FIGURES

MERCİ (tonn.)/GOODS (m.tons)	ANNO/YEAR				
	2000	1999	1998	1997	1996
TRAFFICO COMMERCIALE/COMMERCIAL AREA					
- CEREALI/CEREALS	479.736	655.379	947.328	854.909	1.025.289
- SFARINATI/MEALS PROD.	670.502	709.741	634.543	662.404	623.594
- CARBONE/COAL	550.352	404.635	635.869	641.937	717.636
- RINFUSE SIDERURGICHE/CAST IRON-SCRAPS	1.307.773	1.694.287	1.389.666	970.925	694.859
- RINFUSE ALTRE/OTHER DRY BULK	1.593.319	1.409.283	1.256.824	1.238.875	1.030.344
- PRODOTTI SIDERURGICI/IRON WORKS	1.132.635	1.147.260	1.204.935	1.001.276	737.382
- MERCI ALTRE/OTHER	530.611	477.551	532.331	453.158	535.355
TOTALE TRADIZIONALE/TOT. CONVENTIONAL	6.264.928	6.498.136	6.601.496	5.823.484	5.364.459
TOTALE SPECIALIZZATI/TOT. SPECIALIZED (*)	4.082.873	3.138.519	2.834.146	2.632.108	1.998.631
TOTALE COMMERCIALE COMMERCIAL PORT AREA	10.304.984	9.636.655	9.435.642	8.455.592	7.363.090
TOTALE INDUSTRIALE TOTAL INDUSTRIAL PORT AREA	7.290.026	6.479.866	5.392.336	5.315.427	6.445.090
TOTALE PETROLI TOTAL OIL PORT AREA	10.581.193	11.003.052	11.913.428	10.606.402	10.458.308
TOTALE GENERALE OVERALL TOTAL	28.176.203	27.119.573	26.741.406	24.377.421	24.266.488
MOVIMENTO CONTENITORI/CNTRS TRAFFIC (TEU's)	218.023	199.803	206.389	211.969	168.805
MOVIMENTO PASSEGGERI PASSENGER TRAFFIC	873.239	502.208	759.204	708.047	529.720
NAVI ARRIVATE/IN. OF VESSELS	4.764	4.426	4.648	4.670	4.481
di cui commerciale/of which commercial area	3.140	2.733	2.904	2.955	2.591
di cui navi passeggeri/of which passengers	1.102	844	962	1.097	750

(*) Per uniformarci agli altri Porti, il traffico specializzati è stato rideterminato comprendendo le tare dei containers

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito vengono riportati i principali fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura del 2000.

Il 14 febbraio 2001 il Ministro dell'Ambiente ha emanato una direttiva inerente ai requisiti di accesso e di transito nella laguna di Venezia per navi trasportanti sostanze pericolose. Tale direttiva ha fatto seguito ad una precedente direttiva del 6 dicembre 2000 e impone il rispetto di particolari requisiti per le navi superiori alle 500 TSL trasportanti prodotti pericolosi. La direttiva, per ora applicata soltanto al porto di Venezia, può causare gravi danni economici e finanziari al nostro scalo che, al momento, viene posto in condizioni di ridotta capacità concorrenziale nei confronti dei porti concorrenti, non solo italiani. Si ritiene che tale situazione possa venire rapidamente superata dalla nuova direttiva Bordon – da emanarsi, secondo gli impegni del Ministro annunciati anche al Comitato Portuale, entro il corrente mese di aprile – e che il porto di Venezia venga messo in condizione di competere per lo sviluppo dei propri traffici, sviluppo che, nel rispetto delle normative vigenti e nell'ambito delle strategie dell'Autorità Portuale, potrà portare alla progressiva sostituzione del traffico petrolifero con altri traffici.

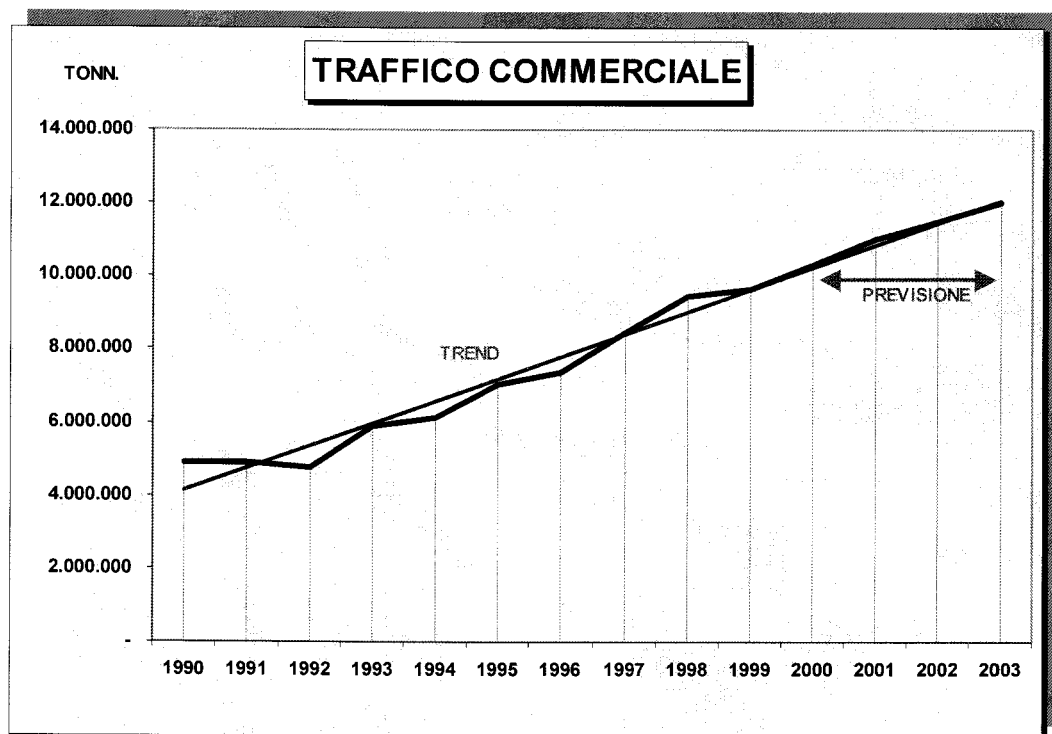
Grazie alla politica di incentivazione al transito presso le imprese portuali del personale distaccato presso le stesse, hanno presentato le dimissioni volontarie 7 dipendenti ed il personale alle dipendenze dell'Ente si è quindi ridotto a 118 unità, divenute 119 con l'assunzione di un dipendente con contratto a tempo determinato.

E' stata stipulata una nuova convenzione con l'AMAV per la messa a dimora all'isola delle Tresse dei fanghi derivanti dalla prosecuzione delle operazioni di escavo dei canali di grande navigazione. Tale convenzione prevede una spesa di lire 5 miliardi che sarà coperta, in assenza del reperimento di fonti esterne, con risorse proprie dell'Ente.

Nel corso della riunione del Comitato Portuale del 15 febbraio 2001, il rappresentante della Dogana ha esposto alcuni dati relativi alle entrate della Dogana di Venezia dai quali è emerso un forte incremento del gettito che appare strettamente correlato all'aumento dei traffici

portuali registratosi in questi ultimi anni. Tali entrate, dalle quali sono escluse quelle derivanti dal traffico petrolifero, ammontano per l'anno 2000 a L. 1.247 miliardi.

Si ricorda infine che nel mese di marzo è stata costituita, al fine di razionalizzare le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale, la Società APVHolding S.r.l. il cui capitale, incedibile per statuto, è integralmente detenuto dall'Autorità Portuale di Venezia. La nascita di tale società permetterà di realizzare una netta separazione delle attività istituzionali da quelle collaterali e strumentali, consentendo, tra l'altro, la redazione di un bilancio in linea con la posizione di ente pubblico non commerciale ormai assunta dall'Autorità Portuale. Ne risulterà così accresciuta la chiarezza e la trasparenza di bilancio che dovrà inoltre essere integrato da un bilancio consolidato, così come previsto dalla vigente normativa.



Conclusione

Il presente bilancio è il primo rendiconto redatto dall'Autorità Portuale nella sua veste di ente regolatore di settore, così come disegnato dalla legge 84/94. I dati in esso contenuti confermano il conseguimento di importanti risultati sul piano strategico ed amministrativo-contabile.

L'avanzo di amministrazione è stato ulteriormente incrementato grazie ai buoni risultati di parte corrente, risultati che indicano inoltre la stabilizzazione di tale avanzo su un valore di 13 miliardi di lire.

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale è influenzato da partite straordinarie legate alla cessione dell'ultima gru Gottwald. Esso pone tuttavia in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di garantire, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti. L'elevata misura del saldo del conto di Cassa, conseguenza del regolare flusso di entrate ed uscite, conferma il buon andamento della gestione finanziaria.

Dal punto di vista economico i dati di bilancio pongono in evidenza il buon risultato di gestione, pur nella sostanziale assenza di partite straordinarie che avevano caratterizzato i due precedenti esercizi.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno scelto di insediare le loro attività nel porto di Venezia ed hanno contribuito alla crescita dei traffici e di tutto quanto ad essi è connesso.

Un sentito ringraziamento va a tutto il personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata.

Un vivo ringraziamento va, infine, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, al Magistrato della Corte dei Conti, ai componenti della Commissione Consultiva ed alle Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Claudio Boniciolli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio consuntivo per l'esercizio 2000.

Il conto consuntivo dell'Autorità Portuale di Venezia, relativo all'esercizio 2000, sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti, si compone del rendiconto finanziario, della situazione amministrativa, del conto patrimoniale e del conto economico redatti in conformità alle norme contenute nella IV Direttiva CEE. - D. Legislativo n.127/91.

Il tutto é accompagnato dalla relazione sulla gestione redatta dal Presidente della suddetta Autorità, dalle note di commento sui singoli settori di attività, e da prospetti analitici.

Questi ultimi elaborati contengono tutte le informazioni richieste dalle norme in materia di rendiconto degli Enti pubblici, utili ai fini di una chiara lettura dei dati finanziari, patrimoniali ed economici e delle operazioni che li hanno originati.

Il bilancio finanziario e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 30 ottobre 1998 e recepito, con le modifiche apportate dalle Amministrazioni sopra indicate, dal Comitato Portuale con delibera n.11 del 16.9.1999.

Al bilancio é allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

I residui attivi sono esattamente determinati nella loro consistenza e risultano individuati gli enti debitori. Per quelli passivi esiste il formale impegno di spesa.

Il bilancio civilistico redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n.127 - Direttiva CEE 78/660 é composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico.

Le poste iniziali della previsione risultano quelle stabilite nel bilancio di previsione approvato dagli Organi a ciò deputati.

Le variazioni alle previsioni apportate al bilancio in argomento, scaturiscono dalle deliberazioni adottate dal Comitato Portuale.

Il rendiconto finanziario 2000 presenta le seguenti risultanze:

Esame del bilancio finanziario

ENTRATE

Colonne	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
Titoli	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Accertamenti	Variazioni in
1°	7.000.000.000	7.200.000.000	7.200.000.000	-
2°	32.310.000.000	32.978.000.000	34.115.893.301	+1.137.893.301
3°	2.970.000.000	3.386.000.000	3.343.841.381	- 42.158.619
4°	46.000.000.000	79.829.000.000	79.828.704.000	- 296.000
5°	-	13.424.000.000	13.335.000.000	- 89.000.000
6°	10.264.000.000	10.829.000.000	8.569.128.246	- 2.259.871.754
Totali	98.544.000.000	147.646.000.000	146.392.566.928	- 1.253.433.072

Come può facilmente rilevarsi la previsione iniziale (col.1), per effetto dell'assestamento intervenuto nel corso dell'esercizio (col.2 previsione definitiva), ha subito una variazione in più pari a Lit. =49.102.000.000= (diff. tra col.1 e 2).

Le entrate accertate, ammontanti a Lit. =146.392.566.928= (col.3), sono inferiori alla previsione definitiva di Lit.= 1.253.433.072= (col.4). Tale consistenza scaturisce dalla somma algebrica delle variazioni in più e in meno degli accertamenti rispetto alla previsione definitiva.

USCITE

Colonne	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
Titoli	Prev. iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni in
1°	34.775.000.000	30.170.000.000	27.933.902.636	- 2.236.097.364
2°	45.420.000.000	97.635.000.000	96.572.648.047	- 1.062.351.953
3°	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	-
4°	10.264.000.000	10.829.000.000	8.569.128.246	- 2.259.871.754
Totali	98.459.000.000	146.634.000.000	141.075.678.929	- 5.558.321.071

Anche per le spese la previsione iniziale (col.1), rispetto a quella assestata (col.2), ha subito una variazione in più di Lit. =48.175.000.000=.

Gli impegni (col.3), si sono attestati a Lit. =141.075.678.929=, determinando una variazione in meno di Lit. =5.558.321.071, rispetto alla suddetta previsione definitiva di Lit. =146.634.000.000=, rilevabile dalla somma algebrica delle variazioni in più e in meno della colonna n.4 di quest'ultimo prospetto.

Passando alla fase successiva a quella della previsione il Collegio ha accertato un avanzo di competenza di Lit. =5.316.887.999= derivante dalla differenza tra il totale delle entrate accertate e quello delle uscite impegnate.

Più analiticamente il predetto avanzo é così dimostrato:

Entrate accertate Lit. 146.392.566.928

Uscite impegnate Lit. 141.075.678.929 Lit. 5.316.887.999

-----=====

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per Lit. =146.392.566.928= rispetto ad una previsione definitiva di Lit. =147.646.000.000 = e risultano distinte come segue:

<u>Previsione definitiva</u>		<u>Accertamento</u>
Correnti	Lit. 40.178.000.000	Lit. 41.315.893.301
Conto capitale	Lit. 96.639.000.000	Lit. 96.507.545.381
Partite di giro	Lit. 10.829.000.000	Lit. 8.569.128.246
	=====	=====
Totali	Lit. 147.646.000.000	Lit. 146.392.566.928

Delle somme accertate sono state riscosse Lit.=51.364.086.792, mentre restano da riscuotere Lit. = 95.028.480.136= che risultano analiticamente indicate nell'apposito modello.

Le partite di giro, accertate in Lit. =8.569.128.246 =, pareggiano con le rispettive uscite.

ESAME DELLE SPESE

Il totale degli impegni, per spese risulta di Lit. =141.075.678.929=, rispetto ad una previsione definitiva di Lit. =146.634.000.000=, e risultano distinte come segue:

<u>Previsione definitiva</u>		<u>Impegni</u>
Correnti	Lit. 30.170.000.000	Lit. 27.933.902.636
Conto capitale	Lit. 105.635.000.000	Lit. 104.572.648.047
Partite di giro	Lit. 10.829.000.000	Lit. 8.569.128.246
	=====	=====
Totali	Lit. 146.634.000.000	Lit. 141.075.678.929

Delle somme impegnate sono state pagate Lit. = 40.904.500.811=, mentre restano da pagare Lit.=100.171.178.118=, che figurano analiticamente indicate nell'apposito modello.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme iscritte in bilancio per spese in conto capitale, impegnate per Lit. =104.572.648.047=, tutte destinate ad investimenti, risultano superiori a quelle accertate per lo stesso titolo di Lit. =8.065.102.666=. Ciò evidenzia l'utilizzo di una parte del risultato della gestione corrente per la realizzazione di interventi ad utilità pluriennale.

Il Collegio prende atto degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2000 come da apposito allegato.

Per maggiori dettagliate notizie in merito alle sopra indicate voci di entrata e di spesa, si fa rinvio ai contenuti della Relazione e delle note in principio richiamate a tal fine preordinate dall'Amministrazione.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2000 a Lit. =38.215.782.409=, é così determinato:

1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (1.1.2000)		Lit. 54.932.584.162
a) Entrate in c/competenza	Lit. 51.364.086.792	
b) Entrate in c/residui	Lit. 33.229.984.475	
	=====	
2 - Totale (a+b)	Lit. 84.594.071.267	Lit. 84.594.071.267
		=====
3 - Totale (1+2)		Lit. 139.526.655.429
c) Uscite in c/competenza	Lit. 40.904.500.811	
d) Uscite in c/residui	Lit. 51.680.395.675	
	=====	
4 - Totale (c+d)	Lit. 92.584.896.486	Lit. 92.584.896.486
5 - Fondo di cassa al 31.12.2000 (3 - 4)		Lit. 46.941.758.943
e) Residui attivi al 31.12.2000	Lit. 183.262.907.366	
f) Residui passivi al 31.12.2000	Lit. 191.988.883.900	
	=====	
6 - Totale dei residui (e+/- f)	Lit. 8.725.976.534	Lit. 8.725.976.534
		=====
7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2000		Lit. 38.215.782.409

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2000 ammontano a Lit. 183.262.907.366 di cui Lit.95.028.480.136 derivanti dalla gestione di competenza e Lit. 88.234.427.230 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2000 ammontano a Lit.191.988.833.900 di cui 100.171.178.118 derivanti dalla gestione di competenza e Lit. 91.817.705.782 milioni dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi quale appariva dal bilancio alla fine del passato esercizio era così rappresentata:

	1.1.2000 (31.12.1999)	31.12.2000
Attivi	123.272.976.859	88.234.427.230
Passivi	146.431.730.825	91.817.705.782

Nel corso dell'esercizio si é avuto il seguente svolgimento:

- residui attivi incassati	Lit. 33.229.984.475
- variazioni in meno	Lit. 1.808.565.154
- residui passivi pagati	Lit. 51.680.395.675
- variazioni in meno	Lit. 2.933.629.368

I residui attivi degli anni pregressi pari a Lit. =88.234.427.230= sono articolati come segue:

Titolo I	L. 7.755.815.914
Titolo II	L. 11.424.504.909
Titolo III	L. 5.313.460.416
Titolo IV	L. 40.100.135.496
Titolo V	L. 18.153.883.193
Titolo VI	L. 5.486.627.302
Totale	L. 88.234.427.230